Anno IV. Venerdì 9 Gennajo 1880 N. 8

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 8 gennajo

Pare che Saint-Vallier, ambasciatore francese a Berlino, le cui dimissioni pur noi avevamo annunciate, in seguito agli sforzi di Freycinet e di Waddington, abbia acconsentito a rimanere al suo posto. Qualora ciò si avverasse, dovrebbesi concludere che il nuovo Gabinetto francese ha dato al suo Rappresentante in Germania garanzie abbastanza serie e sicure che la politica della Francia non si scosterà dalla via pacifica seguita finora.

Poichè siamo a Berlino, non è certo da lasciar passare, senza almeno rilevarla, una notizia che da colà ci perviene; esser cioè nei desideri del principe di Bismarck di presentare al *Reichstag* nella prossima sessione un progetto di legge per impedire l'assunzione al trono in qualche Stato confederato per parte di un principe straniero.

In questo progetto di legge i giornali vedono preparato un colpo contro il duca di Cumberland, affine d'escluderlo dalla succcessione al trono granducale di Brunswick; ma forse, più che a ciò, il gran cancelliere tedesco mira a quello scopo che fu sua guida per tutta la vita, di *germanizzare* la Germania, se è permesso dire; procurando con ogni mezzo di evitare anche per l'avvenire, il pericolo di discordie e lotte intestine, che sarebbero ben più facili se a qualcheduno dei troni potesse salire un principe straniero.

Da Ragusa telegrafasi in data di ieri che gli Albanesi si concentrarono intorno a Gusinje; e che quindi si teme un loro attacco contro i Montenegrini, i quali decisero di stare sulle difensive. È anche questa una questione che non finisce mai; Muktar pascià avrebbe negli ultimi giorni pubblicato un proclama dalla Porta a quelle libere popolazioni, nel quale esse venivano eccitate ad assoggettarsi al Montenegro; ma indarno; ed è pur troppo da temersi che, se i Montenegrini vorranno impadronirsi di quei paesi, assegnati loro dal trattato di Berlino, dovranno farlo colle armi.

(Nostra corrispondenza)

Roma, 7 gennaio.

Se vi avessi scritto jeri, avrei dovuto parlarvi della festa della Befana che quest'anno i cittadini della Roma vecchia hanno voluto celebrare con sontuosità straordinaria. Qual baccano! E sapendo quanto io sono nemico delle feste chiassose, potete immaginarvi il piacere che provai nel dovervi involontariamente assistere dacché abito vicino a Piazza Navona, e le brigate di matti passavano sotto le mie finestre. Ma, *semel in anno licet insanire*, e la festa di ieri è inauguratoria delle altre mattie carnovalesche; e, pur rinunciando a descrivervela, segno, con la memoria di essa, il principio di questa mia lettera.

La quale non può dirvi nulla, ne' riguardi della nostra politica interna, che esprima qualche *novità* propriamente nuova. Difatti non è novità il dirvi che ne' Ministeri si studia per l'eseguimento delle ultime Leggi votate in favore del *lavoro*. Se non che, tanto è il bisogno, tante sono le domande de' Comuni, che ci vorrebbero, ad accontentar tutti, somme ben maggiori di quelle stanziate in bilancio. E pensare che il Depretis ed il Baccarini (che, tra parentesi, sono ora incomodati nella salute) sarebbero contenti di poter accogliere tutte le domande e assecondare ogni desiderio; il che torna assai difficile! Ad ogni modo, vi ripeto che questa volta si farà ogni sforzo perchè il maggior numero possibile di petenti rimanga soddisfatto.

Riguardo l'incidente Imbriani ho motivo a credere che non avrà conseguenze spiacevoli per la nostra diplomazia; anzi credo che malgrado le interpellanze alla Camera (questa sera dicevasi che ne volessero fare il Bonghi a nome della Destra, e l'onor. Parenzo pe' suoi amici della Sinistra estrema), l'incidente non avrà seguito; anzi lo si seppellirà col mandare lo svolgimento delle interpellanze a *sei mesi*. È un modo polito, accettato dalla consuetudine, per rimediare a certe proposte imprudenti.

Nell'ultima mia vi ho chiaramente espresso il mio parere circa la prossima discussione in Senato. Or da taluno, contro quelle previsioni cui ero indotto da considerazioni molteplici, si va vaticinando come, malgrado il Saracco e l'Ufficio centrale, i *patres conscripti* di Palazzo Madama approveranno l'abolizione del quarto dell'imposta, e l'abolizione totale la rimanderanno ad epoca indeterminata. Ma avvenga che vuole, credo che il Ministero sia preparato ad ogni evento, e saprà profittare della qualsiasi risoluzione del Senato, per il suo contegno di confronto alla Camera, come vi dicevo nell'ultima mia lettera.

Parlasi quì del convegno dei rappresentanti delle *Costituzionali* a Napoli come d'un fatto di lieve importanza, e tale da non far tremare le vene e i polsi alla Sinistra. Che sia la *Costituzionale centrale* di Via del Seminario lo sapete meglio di me. In quelle Sale ci vanno pochi, e uno dei più assidui è il vostro Giacomelli, che accompagnerà (come l'ombra segue il corpo) l'on. Sella.

Alle due elezioni di Padova (già avvenuta) e di Belluno (che si farà domenica) quì si dà pochissima importanza. Padova è già famosa quale centro della *Consorteria* veneta; e se a Belluno si proclamerà il Doglioni, sarà eguale al suo antecessore, cioè Deputato di verun colore politico. E per queste due elezioni il nostro Partito non avrà nè guadagnato nè perduto; ma conviene pensare sino da ora ad una eventualità più seria, quella delle elezioni generali.

Vi mando un opuscoletto, fresco fresco, del vostro Solimbergo, cioè le Note bibliografiche sotto il titolo: *Geografia e Commercio*. Egli ora occupa molto tempo pel *Giornale delle Colonie*, dacchè (per la lontananza del prof. Brunialti da Roma) ha dovuto assumerne tutto il peso. È una pubblicazione periodica pregievole, e (come accade tante volte) più pregiata all'estero che fra noi.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 7 gennaio reca: R. decreto 9 novembre che notifica l'elenco delle strade provinciali di Teramo in quanto riguarda la strada provinciale della Vibrata. — R. decreto 7 dicembre per il quale il Regio piroscafo *Giglio* è cancellato dal quadro del naviglio regio.

— È giunto a Roma da Parigi il generale conte Menabrea, ambasciatore d'Italia a Londra.

— Il Ministero ha sollecitato telegraficamente le prefetture ad inviargli le domande di sussidi ai Comuni. Provvederà pei casi urgentissimi.

— Anche nell'ultima decade di dicembre l'importazione in Italia dei cereali forestieri è stata oltremodo considerevole, avendo raggiunto 300,000 quintali. Nel solo porto di Genova questa importazione toccò 107,000 quintali.

— È ormai sicuro che il Ministero fornirà semente di tabacco e barbabietole agli agricoltori, che ne vorranno provare la coltivazione. Nella provincia di Pisa si faranno 7 esperimenti di coltivazione di tabacco, cioè a Pisa, Ponaserchi, Bientina, Cecina, Corava e Cascina.

— Il comm. Vittorio Ellena ha testè pubblicata una illustrazione della statistica industriale, da lui iniziata con sommo onore. Il lavoro del comm. Ellena rivela ancora una volta la di lui grande competenza. Vi si esaminano i progressi e le deficenze di molte industrie nostre, con grande imparzialità tecnica.

— Un telegramma da Pisa ci reca la dolorosa notizia della morte, avvenuta in quella città, del prof. Silvestro Centofanti, senatore del *Regno*.

Nato a Calci l'8 dicembre 1794, Silvestro Centofanti fu illustre come letterato, come filosofo ed educatore. Per lunghi anni egli è stato l'idolo della gioventù studiosa di Pisa, e grande fu l'influenza della sua parola e dei suoi scritti sullo sviluppo delle idee liberali nella Toscana. Prese parte ai rivolgimenti politici del 1848. Perduta la cattedra dopo quei fatti, ebbe l'ispezione delle biblioteche toscane, e tornò poi all'insegnamento quando il trionfo dei principii liberali gli fece restituire la cattedra da lui illustrata.

Il Centofanti era stato nominato senatore il 23 marzo 1860, appena decretata l'annessione della Toscana.

— Un decreto in data 22 dicembre 1879 stabilisce che, previa proposta del ministro dell'interno, potrà derogarsi alle disposizioni di legge che fissano i casi per cui i Mille perdono il diritto a fregiarsi della medaglia.

NOTIZIE ESTERE

Scrivono da Parigi che Gambetta è sempre indisposto. Credesi però che egli sarà perfettamente rimesso pel giorno della riapertura della Camera.

Alcuni deputati radicali avevano pensato di combattere la rielezione di Gambetta come presidente della Camera, ma credesi che abbiano smesso questo pensiero.

— Corre voce che alcuni deputati della Sinistra, commossi per le manifestazioni che ebbero luogo, in occasione del nuovo anno, presso il principe Napoleone Gerolamo, avrebbero deciso di proporre alla riapertura della Camera una legge che espella il Principe dalla Francia. Non si sa ancora quale accoglienza il Governo farebbe ad una tale proposta.

— Il *Temps* riceve da Madrid il seguente dispaccio: L'ultimo corriere arrivato dalle Antille conferma la cattiva impressione prodotta a Cuba dal ritiro del maresciallo Martinez-Campos e dall'idea che i suoi successori seguiranno una politica protezionista a profitto della metropoli. Tutti i giornali dell'Avana, dal *Diario della Marina*, organo dei piantatori, al *Triunfo*, organo dei liberali creoli, esprimono serie apprensioni per l'avvenire delle soluzioni economiche volute dallo stato della colonia e dall'abolizione della schiavitù, che produrranno una crisi nell'agricoltura. La stampa coloniale rileva una profonda e generale agitazione degli animi.

— Parlasi a Parigi del deputato Spuller come eventuale successore di Challemel-Lacour all'ambasciata francese a Berna, nel caso che questi fosse nominato ambasciatore francese a Berlino in sostituzione di Saint-Vallier. Come Challemel-Lacour, lo Spuller appartenne finora alla redazione della *République française* ed è un amico intimo di Gambetta.

— Il giorno 14, anniversario della morte di Napoleone III, sarà, come negli altri anni, celebrato un servizio funebre nella chiesa di Sant'Agostino a Parigi.

Dalla Provincia

Venzone, addì 7 gennajo.

L'egregio signor Kechler cav. Carlo proprietario di questo rinomato Stabilimento serico, è in questi giorni venuto in soccorso dei poveri bisognosi, col far distribuire chilogr. 1200 farina di granoturco.

La Congregazione che ha preso parte diretta nella distribuzione, non può far a meno di ringraziare pubblicamente un benefattore, che in varie maniere e circostanze ajuta tante famiglie affamate.

La Congregazione di Carità.

L'altro giorno in Gonars P. G. e T. G. contadini, vennero tra loro a diverbio, per vecchia ruggine, e dalle parole venuti alle mani, quest'ultimo rimaneva ferito da due colpi di coltello.

A Treppo Carnico il giorno 3 corr. il bambino M. G. d'anni 5, stava trastullandosi vicino ad un muro costrutto senza calce. All'improvviso un grosso sasso staccatosi da quel muro, lo colpiva sulla testa lasciandolo all'istante cadavere.

Il contadino P. O. di Faedis, chiedeva giorni sono al proprio fratello una vacca in prestito, per condurre un carro a Godia. Avutala, la vendette per lire 155, e con quel danaro fuggì all'estero.

CRONACA CITTADINA

UN MESTO ANNIVERSARIO

Se l'anima nostra sente quest'oggi rinnovarsi il lutto che due anni fa inaspettatamente la colpiva; se pensando alla Patria libera, indipendente per sacrifici di popoli e per saggezza del Principe, la figura del Re Galantuomo ci si presenta non evocata, gli è perchè **Vittorio Emanuele** seppe indissolubilmente legare il suo nome alla Storia del patrio risorgimento, gli è perchè a pro di questa Italia che tutti amiamo, Egli veramente operò e sofferse e gioì, come operò e sofferse e gioì il popolo tutto.

Vittorio Emanuele, che accolse il *grido di dolore* degli Italiani, gli Italiani oggi ricordano con animo riconoscente e com-

mosso. Che se nelle strettezze comuni si pensò di venire in aiuto delle classi sofferenti, piuttostochè in altro modo commemorare sì luttuoso avvenimento, crediamo che con ciò sia ben meglio onorata la memoria del generoso Monarca.

Il Municipio di Udine pubblicò stamane il seguente Manifesto.

Cittadini,

Il giorno d'oggi porta seco il ricordo di un immenso lutto nazionale, della morte immatura del

Re Vittorio Emanuele.

Noi che, come tutti gl'Italiani, riconosciamo nel Re Galantuomo l'intrepido e fortunato unificatore della Patria e che ben sentiamo quanto inestimabile sia il beneficio della indipendenza e della libertà nazionale, dovuto per tanta parte all'opera sua generosa, - non possiamo di certo lasciar trascorrere questo giorno, per l'Italia nefasto, senza che ci si rinnovi nell'animo il cordoglio grandissimo in cui fummo immersi quando, or sono due anni, ci giunse la fatale notizia.

Le replicate ed imponenti manifestazioni di dolore di cui fummo in passato autori e testimoni, non lasciano dubbio alcuno che in oggi non vi sarà nè persona, nè famiglia la quale non si senta mossa a mestizia, e non ripeta il nome di **Vittorio Emanuele** colla più sincera venerazione e gratitudine.

Questa generale disposizione degli animi costituisce certamente l'omaggio più degno alla memoria del compianto Sovrano; ed è perciò che il vostro Municipio, se non manca a rendere, col presente ricordo, testimonianza del sentimento di tutti, nello stesso tempo partecipa che, fattosi carico della annata attuale tristissima pel povero, ha creduto obbligo suo il devolvere alla beneficenza la somma che in altre condizioni avrebbe trovato doveroso di impiegare in pubbliche manifestazioni.

Dall'Ufficio Municipale di Udine
li 9 gennaio 1880

IL SINDACO
PECILE

In parecchie case è esposta la bandiera nazionale parata a lutto per il mesto anniversario di oggi.

L'onorevole nostro Sindaco inviò i seguenti telegrammi:

Primo ajutante di Campo di S. M. il Re.
ROMA.

Nel doloroso anniversario della morte dell'amatissimo e compianto Re Vittorio Emanuele, prego Vossignoria presentare a S. M. i sensi di profonda condoglianza, e le proteste della massima devozione ed attaccamento alla sacra sua persona ed alla Reale Famiglia da parte della Città di Udine

Pecile Sindaco.

Commendator Giuseppe Giacomelli Deputato.
ROMA.

Prego Vossignoria rappresentare Città di Udine funebri Panteon in anniversario morte del compianto Re Vittorio Emanuele

Pecile.

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 2, del 7 gennaio, contiene: Avviso del Comune di Moggio Udinese per secondo esperimento d'asta per la vendita di n. 5206 piante resinose utilizzabili nei boschi comunali di Valeri, Sotto Creta e Rio dell'Andri, 17 gennaio — Avviso del Cancelliere del Tribunale di Pordenone risguardante il fallimento di Pietro Battistella commerciante di Spilimbergo — Avviso dell'Esattoria di Sacile per vendita coatta d'immobili situati in Caneva e Sarone, 27 gennaio — Accettazione dell'eredità di Angelo Tellini presso la Pretura di Udine I.o Mandamento — Accettazione dell'eredità di Comino Leonardo e Colussi Francesco presso la Pretura di Gemona — Avviso del Cancelliere del Tribunale di Pordenone risguardante la convocazione dei creditori del fallimento di Domenico Zannier che avrà luogo il 17 gennaio alle ore 10 ant. presso il suddetto Tribunale — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di immobili situati in Montenars, 13 febbraio — Due avvisi d'asta dell'Esattoria di Palmanova per vendita di immobili situati in Gonars, Zauglio, Ontagnano e Bicinicco, 26 gennaio — Avviso del Municipio di Zoppola per concorso al posto di maestra della Scuola mista di Orcenico di Sopra. Annua retribuzione lire 550 — Avviso del Tribunale di Udine risguardante il fallimento di Antonio della Marina negoziante in ferramenta di Gemona — Avviso d'asta della Direzione del deposito allevamento cavalli di Palmanova per l'appalto provvista di 1000 quintali di avena, 15 gennaio — Avviso d'asta della Direzione generale dei ponti e strade per l'appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale di 2.a serie da Villa Santina ad Esemon di Sotto. L'asta si terrà simultaneamente in una sala del Ministero dei lavori pubblici dinanzi il Direttore generale dei ponti e strade e presso la Prefettura di Udine dinanzi il Prefetto il 20 gennaio — Altro avviso di seconda pubblicazione.

Atti della Deputazione provinc. di Udine.

Seduta del 5 *gennaio* 1880

Vennero approvate le trattative precorse fra la Deputazione provinciale ed i tipografi Zavagna e Jacob Giuseppe per la fornitura delle stampe occorrenti agli Uffici Provinciali e stampa degli atti del Consiglio per un quinquennio, ed autorizzata la stipulazione del regolare Contratto.

— Venne disposto il pagamento di lire 19785,71 a favore della R. Tesoreria di Finanza quale quoto di concorso dovuto dalla Provincia per l'anno 1879 nella spesa di sistemazione delle strade Carniche di II serie.

— Come sopra di lire 1000 a favore dell'ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile Governativo in via d'antecipazione per sostenere le spese di tracciamento delle strade provinciali Carniche.

— Come sopra di lire 226,56 in oro dovute all'Ospedale di Deggendofr per cura del maniaco Clerici Serafino.

— Come sopra di lire 1500 a favore della Stazione Agraria di prova in Udine in causa Iª rata dell'assegno per l'anno 1880.

— Vennnero tenuti a notizia i vari versamenti fatti in Cassa Provinciale del complessivo importo di lire 2373,49 a tutto dicembre p. p. dal sig. conservatore dell'Archivio notarile di Udine a deconto del maggior debito di lire 3886,39 dovuto alla Provincia per l'impianto degli Archivi notarili di Tolmezzo e Pordenone.

— Venne disposto il pagamento di lire 10796,25 a favore dell'Ospitale di S. Daniele per cura e mantenimento di maniaci nel IV° trim. 1879.

— Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 18 affari risguardanti la la Provincia, n. 8 di tutela dei Comuni, n. 2 di Opere Pie, n. 2 di Consorzio e n. 2 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati n. 39.

Il Deputato Dirigente
Biasutti

Il Segretario
Merlo

Offerte per una lapide a Cella

Offerte precedenti L. 903.50

Offerte raccolte in Rivignano dal sig. Solimbergo Alessandro:

Gori Giacomo l. 2, Alessandro Solimbergo l. 2, Dott. Luigi Centazzo l. 2, Bertoldeo Antonio l. 2, Locatelli Pietro l. 2, Colautti Giuseppe l. 2, Domenico Naldi l. 2, Giovanni Gori l. 2, Dorigo Alessandro l. 10, Locatelli Alessandro l. 2.

Totale l. 28,00

Raccolte presso l'Amministrazione del nostro Giornale:

Bosero e Sandri l. 3, Furlani Giacomo l. 2,50, Ermacora dott. Giuseppe di Martignacco l. 2. Totale l. 7,50

Offerte raccolte in Rivignano	l. 28,00.
Offerte raccolte presso la nostra Amministrazione	l. 7,50.
Offerte precedenti	l. 903,50
Totale complessivo	l. 939,00

Il soccorso agli indigenti. Ecco la lettera del signor Francesco Bisutti, ieri annunciata:

« Il comunicato di lunedì 5 corr. inserito nei Giognali cittadini, credo non abbia prodotta una favorevole impressione. Difatti, mentre l'autore di esso comunicato vorrebbe far credere che le condizioni attuali della popolazione operaia non sono straordinariamente misere, tutti noi sappiamo che in questa eccezionale annata si verifica una generale mancanza di lavori e quindi un numero abbastanza serio di artieri disoccupati.

Quel comunicato dà la confortante notizia che dalle relazioni mediche non si ebbe nel passato dicembre nè un assiderato, nè uno sfinito dalla fame; per cui parrebbe, secondo esso, necessario che prima si morisse e poi si venisse al soccorso. Inoltre passa a dimostrare che non esistono sintomi di straordinaria miseria; e mostra di credere che io abbia voluto col mio precedente articolo solleticare istinti e pretese che condurrebbero alla degradazione piuttosto che al miglioramento della classe indigente.

L'autore di quell'articolo faccia un'inchiesta ai capi delle Commissioni parrocchiali e da essi saprà che vi sono complessivamente circa 2000 indigenti, senza contare un'altra classe, pur troppo anche essa numerosa, di artieri, che si dibatte nelle strettezze della miseria per mancanza di lavoro.

In quella relazione, è vero, si accenna a provvedimenti presi per migliorare la condizione di questi ultimi col lavoro; e si cita il canale del Ledra, già in via di esecuzione ed altre opere in preventivo e di là dà venire. Domando io, in questi lavori quanti sono gli artieri impiegati e quanti se ne impiegheranno? Forse l'autore di quel comunicato intende, nella sua alta intelligenza, di supplire alla mancanza di lavoro nei particolari mestieri con lavori manuali che, meno piccole eccezioni, si limitano a movimenti di terra; ed intende occupare in questi anche gli scrivani, i sarti, i pittori, i falegnami e via dicendo?

In quel comunicato si dice inoltre che si ha provveduto più di quanto effettivamente abbia occorso coll'offrire alla miseria 187 razioni giornaliere di minestra. Ma ecco che tale asserzione perde del suo valore di fronte ai fatti. Per esempio, nella Parrocchia di S. Giorgio sono 70 le famiglie inscritte e riconosciute miserabili dalla Commissione parrocchiale; di queste 70 famiglie non sono che sole 30 le quali effettivamente percepiscono la minestra, mentre le altre 40 sono per ora escluse; cosichè sarebbe stato forse meglio di non prendere questo teatrale provvedimento piuttosto che commettere così solenne ingiustizia.

È verissimo che qualunque cittadino ha l'obbligo di additare alla Congregazione di Carità que' miserabili incapaci di chiedere da loro stessi un sussidio; ed anzi io pure ne chiesi per parecchi ed in specialità per un vecchio ottantenne, certo Marosin. Mi si rispose che la Congregazione stessa trovavasi in grandi strettezze economiche, e che perciò era impossibile il chiesto sussidio. Eppure alla fine del 1879 si ebbe la bravura di economizzare sulla miseria lire 1000! Ma l'autore del comunicato dirà al mio vecchio raccomandato che vada sul Ledra e che là può trovar da lavorare!...

Ho presenziato fino ad oggi alla dispensa della minestra ed ho potuto assicurarmi che i ricorrenti sono veri bisognosi e non uno sciame di mosconi intorno ad animali morti. Anche il signor M. Volpe può dire se le 130 razioni di minestra che somministra gratis tutti i giorni nel solo suburbio di Chiavris le dia ai primi venuti e per alimentare il vizio, messo da falsa pietà, come fecero la Curia, il Seminario e presentemente qualche poco prudente Municipio.

Io conchiudo col fare appello a tutti i generosi; ben contento di constatare che qualche cosa si è fatto. Ed anzi eccito a voler continuare nell'opera iniziata; ma nello stesso tempo mi permetto di raccomandare che si aumenti il numero delle razioni e si comprendano fra gli aventi diritto a questo giornaliero sussidio tutte le famiglie riconosciute meritevoli dalle singole Commissioni parrocchiali.

In quest'opera di carità almeno si preferisca il cuore all'elevata intelligenza.

Vanto poi la parternità del presente e dei precedenti miei scritti. La mia dignità non mi ha mai permesso di apporre la firma a pensieri e concetti che non sieno stati vagliati dalla mia mente e suggeriti dal mio cuore.

F. Bisutti.

Il concerto che doveva aver luogo questa sera alla Birraria Restaurant Dreher, stante l'anniversario della morte dell'augusto Re Vittorio Emanuele, fu rimandato a domani.

È stato perduto mercordì sera un cane barbino di pelo bianco, con una macchia nera all'occhio destro. Si prega, chi l'avesse ricuperato, a portarlo alla Birraria Cecchini ove riceverà una conveniente mancia.

Disgrazia. Ieri ad un'ora pom. sul ponte di Poscolle cadeva colpito da appoplesia fulminante certo Pietro Belier d'anni cinquanta di Silvella, distretto di S. Daniele.

NOTE AGRICOLE.

Il Bullettino dell'Associazione Agraria Friulana col suo numero del 5 corr. ha iniziato il volume 3° della serie 3ª. Questa pregevole pubblicazione della nostra società compendia quanto di vitale si discute e si lavora nella nostra Provincia, contenendo pur spesso lavori e studi pregevolissimi di nostri provinciali, lavori che vengono riportati da varî pregevoli giornali d'Italia.

Il n. 1 di quest'anno ci dà la grata notizia che con decreto 19 dicembre del Ministero d'agricoltura, il Presidente dell'Associazione Agraria Friulana è chiamato, per l'anno 1880, a far parte del Consiglio Superiore dell'agricoltura.

In detto numero si contengono anche questi articoli:

Un quesito importantissimo. Tale si è la questione di Fraforeano, sulla quale sarà chiamata a discutere l'Associazione Agraria nella sua prossima ordinaria seduta. Devesi al cav. G. L. Pecile l'iniziativa della proposta di portare in seduta plenaria della Società agraria un argomento cotanto importante; e certo la discussione acquisterà una peculiare importanza perchè avverrà alla vigilia della discesa del Canale del Ledra, il quale renderà irrigabile una parte non piccola della Provincia.

La fillossera e la teorica del sig. Nottelle è il titolo di un notevole articolo del nostro Cancianini. Si riferisce ad un precedente articolo inserto nel Bullettino n. 35 dello scorso dicembre. Il sig. Nottelle, parlando della vite, viene ad indicarci la Potassa come rimedio contro la fillossera, abbenchè tale sostanza non sia insetticida; ma per il fatto solo che, essendo ricercatissima dalla vite, questa non ne trova più quanta ad essa occorre in molte ed estese località, esaurite per la lunga cultura, donde quello stato di anemia che in codesti luoghi presenta la pianta sacra a Bacco. Al fine di constatare la verità della teorica del signor Nottelle, sarebbe opportuno instituire, su ampia scala, delle analisi comparative fra terreni che in varie Provincie d'Italia hanno dati costantemente larghi prodotti di uva, come ne abbiamo parecchie dove si osserva la vite da molti anni in notevole deperimento. Alle Stazioni Agrarie Sperimentali spetta in principal modo il compito di fare le ricerche sulla Potassa dei terreni coltivati a vite.

Le Piante foraggiere. Uno studio pratico sulle sostanze vegetali foraggiere, coltivate in Provincia, è già condotto a compimento dal dott. Romano veterinario prov., altro degli assidui collaboratori del Bullettino. L'egregio zoojatro pubblica il suo studio tenendo l'ordine alfabetico delle diverse piante segnate con nome latino. Ci riserviamo un giudizio su questo importante lavoro quando sarà pubblicata maggior parte di sì importante dizionario.

L'insegnamento dell'orticoltura fu iniziato nella scuola normale femminile Provinciale. Ben si esprime la relazione diretta al Consiglio scolastico provinciale: L'importanza di un corso d'orticoltura presso la scuola in cui si preparono le maestre si può dedurre: 1° dall'importanza dei benefici che direttamente ne' ricaveranno le giovani che frequentano la nostra scuola; 2° dall'importanza dei benefici che ne' ridonderanno alle scuole elementari, poichè la massima parte delle nostre allieve è destinata alla professione dell'insegnamento elementare; 3° dall'importanza dei benefici che si diffonderanno in tutta la popolazione.

Sete. Il sig, Cav. Kechler, colla competenza ben nota in argomento, fa una rivista settimanale su quseto importante commercio delle sete, tanto riassuntiva da non potersi riassumere di più. Consiglia i produttori a non trascurare di assicurarsi i cartoni di buona provenienza che si possono ottenere intorno le L. 8.

La Rassegna Campestre dell'instancabile A. Della Savia viene sempre letta volentieri. Che se l'anno 1880 cominciò la sua carriera con una giornata fosca, nebulosa, uggiosa anche la rassegna campestre non poteva riuscire serena!

Del supplemento del Bullettino diremo in altro numero. Qui per chiusa si tributa una sincera lode ben meritata al Dott. Pagavini, redattore di questa importante pubblicazione settimanale.

FATTI VARII

Il Mondo, Compagnia anonima d'assicurazione contro l'incendio e sulla vita. Lo sviluppo ognor crescente che va prendendo, anche fra noi, il principio della assicurazione, giustamente considerata come il complemento della proprietà, rende in certo modo doveroso per la stampa l'occuparsi, qualche volta almeno, dell'una e dell'altra *Compagnia* che per tale scopo si venne finora costituendo.

Fra le varie Compagnie nazionali ed estere ci piace oggi accennare alla Compagnia francese *Il Mondo*, autorizzata con decreto 24 aprile 1864; non tanto per i grandi elogi che di essa leggemmo, quanto per il considerevole aumento di capitale votato dalla stessa nell'assemblea del due dicembre passato, aumento che le permette di estendere viemmaggiormente la sfera delle sue operazioni; per cui, oltre che contro gli incendi e sulla vita, assicurerà d'ora innanzi eziandio contro gli accidenti ed i rischi di diversa natura, a cui possono essere esposte le persone o i beni degli assicurati.

Il Mondo era diviso dapprima in due rami separati, uno per le assicurazioni contro gli incendi, l'alro per quelle sulla vita, con un capitale di cinque milioni di franchi per ciascuno. Con la deliberazione accennata, invece il capitale per ciascun ramo venne portato a *venti milioni*; e si è inoltre stabilito un terzo ramo d'assicurazione con un capitale di *cinque milioni*, per gli accidenti ed i rischi di varia natura cui vanno soggette le persone e le proprietà. Sì considerevole aumento di capitale potè effettuarsi in seguito a patto convenutosi fra la Direzione della Compagnia e quell'importante e possente stabilimento finanziario che è il *Crédit Lyonnais*; il quale, visto il buonissimo andamento degli affari della Compagnia e la fiducia che in essa tutti pongono, ha deciso di acquistare *venti mille azioni* per conto de' suoi clienti e tutte le nuove azioni che non venissero sottoscritte.

Sopra il capitale di quaranta milioni saranno immediatamente versati sei milioni di franchi per il ramo incendi, che vanno aggiunti alla somma di due milioni settecento cinquanta mille franchi per l'assicurazione vita, da aggiungersi alla somma di un milione già versata ed a quella di duecento cinquanta mille franchi delle vecchie azioni.

Ma a questo capitale già considerevole devesi aggiungere, per i due rami, nove milioni di franchi pagati a titolo di premio, in ragione di cento cinquanta franchi per ciascuna delle nuove azioni sottoscritte, sia dagli antichi azionisti.

Quanto al nuovo ramo, sarà, fra non molto, tenuta l'Assemblea costitutiva che deve seguire la soscrizione del capitale.

La Compagnia « Il Mondo » è rappresentata per Udine e Provincia dal geometra nob. Leonardo Stainer, Via della Posta.

Una buona notizia ci viene comunicata da Vittorio. La Società Veneta di Costruzioni fece acquisto del grandioso stabile sito nel riparto Seravalle, che servì sotto il cessato Governo per Collegio militare, e dopo l'annessione del Veneto al Regno ad uso Ospedale per gli oftalmici. La Società stessa ne fece acquisto allo scopo di istituire una grande officina per la costruzione di vagoni e carrozze per l'Alta Italia. Perciò da quella nuova stazione il binario verrà prolungato fino allo stabilimento.

I Vittorini devono essere grati alla Società Veneta per avere prescelto il loro paese a sede di sì importante stabilimento industriale e per la prossima costruzione di parecchi Villini lungo la via Concordia.

Alla Società che sa far bene i suoi interessi, auguriamo che la novella industria che sta per istituire in questo bel paese, progredisca di bene in meglio, in modo da far concorrenza alle officine estere.

ULTIMO CORRIERE

L'on. De Sanctis ha diramato una circolare nella quale prescrive le norme che debbono regolare l'insegnamento della ginnastica.

— Il partito progressista e democratico di Belluno deliberò di sostenere a candidato il comm. Bettocchi Alessandro, conosciuto anche nella nostra Provincia.

— Il Governo rumeno ricevette le testimonianze d'aggradimento del Governo italiano per la nomina di Cretzulesco ministro plenipotenziario per la Rumania a Roma.

— Si annunziano ventidue nuovi movimenti giudiziari.

— L'*Indipendente* di Trieste di ieri è stato sequestrato per una corrispondenza da Roma.

TELEGRAMMI

Vienna, 7. Le acque del Danubio e del Canale continuano a calare. Le acque straripate in Freudeuau si ritirano nel letto del fiume. In Freudeuau l'acqua segna 148 centimetri.

Amsterdam, 7. L'*Hansa* incomincia a calare a fondo. L'equipaggio è salvo.

Bucarest, 7. E' infondata la notizia del *Times* che Bratiano si rechi a Berlino.

Pietroburgo, 7. Fu pubblicata ufficialmente la nomina di Walujeff a presidente della Commissione alle domande di grazia.

Budapest, 7. Il livello delle acque è quasi invariato. Lo sgelo, dopo brevi movimenti, si è nuovamente arrestato. Tempo sereno.

Ragusa, 7. Negli ultimi giorni gli Albanesi si concentrarono intorno a Gusinie. Si teme un loro attacco contro i Montenegrini, i quali decisero di stare sulle difensive.

Leopoli, 8. Dieci borgate furono inondate. Le campagne hanno sofferto danni enormi. Molto bestiame è perito.

Londra, 8. Il *Morning Post* dice che la Russia domandò alla Germania l'estradizione di 36 disertori. La Germania non ha ancora risposto.

Il *Daily News* pubblica un dispaccio da Berlino che dice che le voci relative al concentramento di truppe russe nella Polonia sono esagerate.

Lo *Standard* ha da Jellalabad: I Molhas eccitano la popolazione afgana ad una nuova insurrezione. Gl'Inglesi stanno per prendere misure speciali.

ULTIMI

Roma. 8. L'*Italie* annunzia che la Rumenia spedirà a Vienna, come Ministro plenipotenziario, Niccola Cretzulesco.

Vienna, 8. La *Corrispondenza politica* ha sotto riserva da Cettigne che gli Albanesi uscirono questa mattina da Gusinje per attaccare le truppe montenegrine, le quali si ritirarono in seguito ad un ordine severo di evitare qualsiasi lotta. Nonostante i Montenegrini furono attaccati nella loro ritirata dagli Albanesi. Il combattimento cominciò stamattina alle ore 9.

Portoprincipe, 27. Essendo corsa la voce che un rifugiato Cubano fosse stato assassinato dagli Spagnuoli, la plebe ed i rifugiati Cubani fecero una dimostrazione contro il Consolato di Spagna. Il Governo Haitiano fece le sue scuse e promise di scacciare i rifugiati.

San Domingo, 29 dic. Regna un grande malcontento contro il Governo in seguito all'aumento dei diritti d'esportazione ed al decreto che ordina i diritti di importazione sieno pagati in effettivo.

Cairo, 8. Il Kedivè firmò il decreto che abolisce l'imposta del Mukabalah.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 9. Oggi nell'Ufficio centrale del Senato l'on. Saracco leggerà la sua Relazione sul macinato. Il conte Wimpffen fece ieri la sua prima visita alla Consulta.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 8 gennaio

Rend. italiana	90.12.1|2	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22 45 —	Fer. M. (con.)	—.—
Londra 3 mesi	28.15.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112 46.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	925.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 8 gennaio

Mobiliare	290.—	Argento	—.—
Lombarde	143.20	C. su Parigi	46.30
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116 80
Austriache	272 —	Ren. aust.	74.25
Banca nazionale	840 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.31.1|2	Union-Bank	—.—

LONDRA 7 gennaio

Inglese	97.11|16	Spagnuolo	15.1|8
Italiano	79.1|4	Turco	10.—

BERLINO 8 gennaio

Austriache	470.—	Mobiliare	145.—
Lombarde	517.—	Rend. ital.	80.40

PARIGI 8 gennaio

3 0|0 Francese	81 75	Obblig. Lomb.	—.—
3 0|0 Francese	116 60	» Romane	—.—
Rend. ital.	82 55	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	180.—	C.Lon. a vista	25.21.1|2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	11.1|4
Fer. V. E. (1863)	267.—	Cons. Ingl.	97.56
» Romane	125 —	Lotti turchi	34.1|4

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 8 gennaio (uff.) chiusura

Londra 116 75 Argento —.— Nap. 9.31.1\|2

BORSA DI MILANO 8 gennaio

Rendita italiana 90 — a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.45 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 8 gennaio

Rendita pronta 90.20 per fine corr. 90 30
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22.45	a 22.47
Bancanote austriache	» 241 25	» 241.75

Per un fiorino d'argento da 2.42.1\|2 a 2.43.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 28.24 Francese a vista 112.40

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

8 gennaio	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	764.5	763.4	763.2
Umidità relativa	56	44	60
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	N	calma	N E
Vento (vel. c.	1	0	1
Termometro cent.°	0.9	5.3	1.8

Temperatura (massima 6.0 (minima —2.4
Temperatura minima all'aperto —5.5

Orario ferroviario

Partenze		Arrivi
da UDINE		a VENEZIA
5.— antim.	omnibus	9,30 antim.
9,28 »	»	1,20 pom.
4,57 pom.	»	9,20 »
8,28 »	diretto	11,35 »
da VENEZIA		a UDINE
4,19 antim.	diretto	7,24 antim.
5,50 »	omnibus	10,04 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
5,50 antim.	misto	10,40 antim.
3,17 pom.	omnibus	8,21 pom.
8,47 »	»	12,31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
8,45 pom.	omnibus	12,50 antim.
5,40 antim.	»	9,05 »
5,10 pom.	misto	9,20 pom.

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

☞ MALATTIE VENEREE ☜

Scoli invecchiati ed ostinati, secrezioni di qualunque indole dell'uretra, stringimenti uretrali, affezioni della vescica urinaria, infezioni alle fauci, alla gola, alla bocca, al naso, eruzioni erpetiche di causa venerea o dipendenti da discrasie umorali, emissioni seminali notturne, debolezza ed impotenza virile, ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono **trascurati o malamente curati,** vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE

Dott. Koch's Mineral Präparat. — Questa *Essenza* si è verificata di mirabile efficacia in migliaja di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile indebolita o perduta in causa delle *polluzioni volontarie,* degli *abusi dei piaceri* od anche in conseguenza di *età avanzata.*

Gli *stimolanti* che generalmente si adoperano in tali casi sono nocivi alla salute e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che taluni se ne aspettano, mentre l'**Essenza Virile del Dott. Koch** è un mezzo veramente atto a restituire al fisico la sua primiera forza virile.

Per ulteriori schiarimenti dirigersi fiduciosamente all' indirizzo:

SIEGMUMD PRESCH
Milano, via S. Antonio, 4.

Il prezzo dell' *Essenza Virile* coll' *esatta istruzione* è di L. **6** per bottiglia, più cent. **50** per imballaggio. — Spedizioni in ogni parte d' Italia sotto la **massima segretezza,** *verso rimessa di vaglia postale.*

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ *sole* LIRE 1.50 *mensili* ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4.50 pel 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzi: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3); trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito); semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità	Comune	L. 5.—	al Chilo
»	Superiore	» 7.50	»
»	Extra-bianca	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

FRANZONI E COLAJANNI

GENOVA — Via Fontane, 10

UDINE — Porta Aquileja, 130

Spedizioni Trasporti Marittimi e Terrestri: *Deposito* Vini Marsala e Zolfo 1ª *qualità.*

LIRE UNA — LA SCATOLA



È il rimedio più adatto a vincere la Tosse tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree o dipenda da causa nervosa: giovano nella Tisi incipiente nella Bronchite, nel Mal di Gola e nei Catarri Polmonari, delle quali ultime malattie si può ottenere la completa guarigione alternando o facendo seguito all'uso delle Pastiglie Panerai con la cura dell' *Estratto Panerai di Catrame purificato,* che agisce molto meglio dell'Olio di fegato di Merluzzo e dell'Estratto di orzo Tallito.

Molti anni di successo, i numerosi attestati dei più distinti Medici, e l'uso che si fa di esse negli Ospedali del Regno, sono la prova più certa della loro efficacia.

Prezzo Lire 1 la scatola.

ESTRATTO PANERAJ

DI

CATRAME PURIFICATO

Ha buon sapore e contiene in se concentrata la parte *Resino-balsamica,* del Catrame, scevra dall' eccesso degli *acidi pirogenici* e dal *Creosoto* che si trovano in tutto il Catrame del commercio, le quali sostanze spiegando un'azione *acre* ed *irritante,* neutralizzano in gran parte la sua azione benefica e rendono intollerabile a molti l'uso del Catrame.

È il miglior rimedio per le malattie dell' apparato respiratorio, della muccosa dello Stomaco e più specialmente della Vessica: per cui è indicatissimo nella Tisi incipiente, nella Bronchite, nella Raucedine e nei Catarri Polmonari, delle quali malattie si può ottenere la completa guarigione facendo uso di questo *Estratto* associato o alternato con la cura delle *Pastiglie Paneraj.*

Prezzo Lire 1, 50 la Bottiglia.

200 e più Certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa delle Specialità Paneraj e confermano la loro superiorità al confronto di altri rimedi.

☞ Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno ☜

Deposito in Udine alla Farmacia di **Fabris Angelo** *all'insegna della salute, Pordenone Roviglio, Gemona Billiani, Artegna Astolfo.*

GIACOMO DE LORENZI

PRESSO L'OTTICO

trovasi un assortimento di occhiali con lenti peroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonchè mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

GIACOMO DE LORENZI

☞ **Via Mercatovecchio**

Udine 1880 — Tipografia Jacob e Colmegna.